



N. di Prot.....

## REGIONE BASILICATA

### AGENZIA DI PROMOZIONE TERRITORIALE POTENZA

Deliberazione  
del Direttore Generale  
A.P.T.

### DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Data 11 MAG. 2022

Atto N. 108

#### OGGETTO

Approvazione schema  
protocollo di intesa da  
sottoscrivere con l'ALSIA –  
Ente strumentale della  
Regione Basilicata.

L'anno duemilaventidue addi *undici* del mese di Maggio, negli Uffici dell'A.P.T. Basilicata, Matera, via de Viti de Marco 9, l'ing. Antonio Nicoletti, ha adottato la seguente deliberazione:

**Visto** il comma 2 dell'art. 10 della L.R. n° 7/08, con il quale è stata istituita l'Agenzia di Promozione Territoriale quale organismo tecnico/operativo e strumentale della Regione Basilicata con decorrenza 01/07/2008;

**Visto** il D.P.G.R. n. 281 del 22/11/2019, con il quale il Presidente della Giunta Regionale di Basilicata ha nominato il Direttore Generale dell'Agenzia nella persona dell'Ing. Antonio Nicoletti;

**Vista** la Delibera del Direttore Generale n. 188 del 12/11/2020, relativa alla assegnazione della responsabilità per i procedimenti amministrativi;

**Vista** la Delibera del Direttore Generale n. 191 del 12/11/2020 relativa alla nomina dei RUP;

**Visto** il bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021/2023, adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 72 del 25/05/2021, approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 439 del 11/06/2021 e dal Consiglio Regionale con L.R. n. 32 del 26/07/2021, di cui al BUR n. 64 (supplemento ordinario) del 01/08/2021;

**Vista** la deliberazione n. 194 del 17/11/2021 avente ad oggetto "Assestamento e Variazione al Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2021 e Pluriennale 2021/2023", approvata dalla Giunta Regionale con DGR n. 1024 del 16/12/2021 e dal Consiglio Regionale con DCR n. 368 del 21/12/2021;

**Vista** la deliberazione n. 244 del 28/12/2021 avente ad oggetto "Variazione di Bilancio per assegnazioni regionali relative alla DDR n. 15BI.2021/D.00115";

**Vista** la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 60 avente ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l'esercizio finanziario 2022";

**Vista** la delibera del D.G. n. 270 del 31.12.2021 avente ad oggetto "Esercizio Provvisorio 2022";

Cap..... Imp. n°.....

€.....

Creditore

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE  
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Roberta Laurino

VISTA la propria deliberazione n. 72 del 31/03/2022, avente ad oggetto l'adozione del bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024, approvata dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 188 dell'8/04/2022;

Vista la Legge 08 aprile 2022, n. 2 (pubblicata sul BUR n. 17 del 8/4/2022) avente ad oggetto "*Differimento termini esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l'esercizio finanziario 2022*" che, all'art. 1 proroga l'esercizio provvisorio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali fino al 30 aprile 2022;

Visto l'art. 11 della L.R. 4.06.2008 n. 7, il quale dispone che: "*L'Agenzia di Promozione Territoriale, in raccordo con la programmazione regionale, promuove lo sviluppo turistico delle risorse locali e regionali, attraverso azioni tese a caratterizzare, valorizzare e pubblicizzare, in maniera integrata, l'insieme delle risorse storiche, naturali, culturali e paesaggistiche locali, compresi i prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato locale, per aumentare l'attrattività turistica del territorio e favorire nuove forme di sviluppo economico e sostenibile*";

Atteso che l'ALSIA, istituita con L.R. n. 38/96, è l'ente strumentale della Regione Basilicata che, sulla base della propria legge istitutiva, svolge attività in materia di ricerca, sperimentazione, divulgazione e trasferimento delle innovazioni nel settore agroalimentare e forestale dirette alle imprese agricole, zootecniche ed agroalimentari e Forestali della Regione Basilicata fornendo loro la consulenza per l'ammodernamento, il potenziamento e lo sviluppo al fine di elevarne la produzione, valorizzare le caratteristiche qualitative dei prodotti e:

- opera come intermediario qualificato tra il sistema produttivo ed i soggetti detentori o creatori di tecnologie specifiche, in particolare con le Università, gli Enti e gli Istituti pubblici e privati di ricerca operanti in Italia ed all'estero;
- gestisce i sistemi di informatizzazione e di informazione regionale finalizzati allo sviluppo agricolo;
- eroga servizi di supporto e specialistici, a favore delle imprese agricole ed agro-alimentari nei riguardi del processo sia di produzione che di filiera, ed in particolare nei segmenti: dell'informazione agro-meteorologica, delle analisi geofitoagricole, delle moderne tecniche di irrigazione, della lotta antiparassitaria con particolare riferimento a quella biologica, degli allevamenti e delle coltivazioni;
- esercita le competenze regionali in materia di tutela delle risorse genetiche vegetali di interesse agricolo (L.R. 14 ottobre 2008, n. 26) mediante la tenuta del registro regionale, la gestione delle banche dati, il coordinamento delle commissioni tecnico-scientifiche, l'individuazione dei siti di conservazione nelle aziende sperimentali e in ambienti seminaturali, la redazione del programma di intervento;
- coordina per la Basilicata le attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari dei prodotti a marchio, dei prodotti tipici e tradizionali e della biodiversità agricola, curando tra l'altro l'organizzazione di eventi e appuntamenti tra i quali la Giornata nazionale della Agrobiodiversità;

#### Considerato:

- che nelle forme di turismo legate al valore della natura assume importanza la presenza nel territorio di prodotti agroalimentari dotati di caratteristiche particolari di riconoscibilità e la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;
- che un prodotto si può considerare tipico, quando in esso si realizza la concomitanza di alcuni fattori, che sono riconducibili alla sua memoria storica, alla localizzazione geografica delle aree di produzione, alla qualità delle materie prime impiegate nella loro

produzione, ed alle relative tecniche di preparazione. Il prodotto tipico va inteso non solo come prodotto alimentare, ma anche come il prodotto di un territorio, delle sue risorse naturali e culturali. La materia prima è considerata di qualità in quanto prodotto di un territorio circoscritto e le tecniche di preparazione rappresentano l'esperienza degli artigiani e i mezzi e le metodologie tramandate;

- che negli ultimi venti anni in Basilicata, molti Enti di ricerca e l'ALSIA hanno individuato antiche varietà e razze vegetali e animali autoctone. Molto materiale è stato ritrovato, studiato, caratterizzato, conservato ed anche valorizzato. Oltre a realizzare un specifico data base dei dati raccolti e una banca del germoplasma, alcune Aziende agricole sperimentali dimostrative dell'ALSIA hanno anche raccolto nel corso degli anni alcune varietà di frutti antichi realizzando dei campi di conservazione, e la Regione Basilicata ha promosso e finanziato politiche di studio, recupero, conservazione e valorizzazione della biodiversità agraria domesticata a rischio di estinzione, approvando una specifica legge regionale (L.R. 26/2008), attivando misure dedicate del Programma di Sviluppo Rurale, e delegando l'ALSIA alla gestione della "agrobiodiversità";
- che l'ALSIA è in possesso di un consistente patrimonio documentale archivistico riveniente dagli Enti di Riforma Fondiaria, del quale cura la conservazione e ne garantisce la valorizzazione anche attraverso progetti integrati di studio e ricerca, nonché esposizioni e mostre museali di carattere regionale e nazionale;
- che il recupero e la valorizzazione dei borghi rurali della Riforma fondiaria in Basilicata, rappresenta un elemento fondamentale per la tutela e la conservazione del paesaggio rurale, ed un elemento di forte crescita ed attrazione per il territorio lucano;
- che con Legge Regionale 28 dicembre 2020, n. 46 ("Istituzione giornata di studio internazionale della ruralità - il futuro nei solchi del passato"), la Regione Basilicata ha istituito tale giornata – la cui prima edizione si è svolta il 3 dicembre 2021 - per dare valore all'accezione di patrimonio culturale immateriale come fatto sociale, riferito al paesaggio rurale e alle comunità che lo vivono, e tutt'uno con le memorie, le tradizioni, le innovazioni, i processi, le fonti;
- che la comune volontà delle Parti è di instaurare e mantenere costanti rapporti di reciproca collaborazione, finalizzati alla valorizzazione dei prodotti agro-alimentari fini turistici, e in particolare le produzioni tipiche, a che si possa implementare una strategia di sviluppo che permetta di realizzare un'offerta turistica integrata e alternativa che faccia leva sull'enogastronomia;

**Visto** l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, che attribuisce alle pubbliche amministrazioni la possibilità di stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**Visto** lo schema di protocollo di intesa allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii. è il Dott. Giuseppe Peluso;

#### **DELIBERA**

1. che la premessa è parte del deliberato;
2. di instaurare e mantenere costanti rapporti di reciproca collaborazione con l'ALSIA – Ente strumentale della Regione Basilicata-, finalizzati alla valorizzazione dei prodotti agro-

alimentari fini turistici, e in particolare le produzioni tipiche, a che si possa implementare una strategia di sviluppo che permetta di realizzare un'offerta turistica integrata e alternativa che faccia leva sull'enogastronomia;

3. di sottoscrivere con l'ALSIA apposito protocollo di intesa per disciplinare le modalità attuative delle azioni progettuali e i ruoli delle parti, secondo lo schema allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;
4. di approvare integralmente lo schema di protocollo allegato alla presente deliberazione;
5. di dare atto che il presente provvedimento non prevede impegni di spesa;
6. di dare atto altresì che il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/90 è il Dott. Giuseppe Peluso.

Copia del presente atto viene affissa all'albo pretorio e trasmessa alle P.O. Servizio Marketing e P.O. Contabilità-Sicurezza-Economato per quanto di propria competenza.

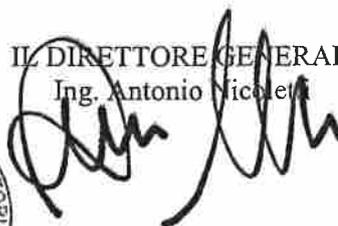
---

Il Responsabile della P.O. Servizio Progetti Territoriali  
Eventi Editoria e Comunicazione  
Dott. Giuseppe Peluso



Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge.

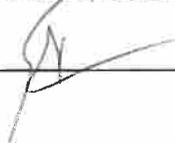
IL DIRETTORE GENERALE  
Ing. Antonio Nicoletti



La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.



Il Funzionario incaricato



## Schema - PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**L'Agencia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura**, in prosieguo denominata ALSIA, con sede legale in Matera in via Annunziatella, 86 C.F./P.IVA 00627370778, nella persona del legale rappresentate pro-tempore Prof. Aniello CRESCENZI, direttore, domiciliato per la carica presso la sede; Pec: alsia@postecert.it

E

**“Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata”** (di seguito denominata APT) con sede in via De Viti De Marco 9 – Matera e Via del Gallitello 89 – Potenza; nella persona del Direttore Generale Ing. Nicoletti Antonio, nato a ..... il ....., domiciliato per la carica presso la sede dell'Agencia, Pe: protocollo@pec.aptbasilicata.it

Premesso che:

1. L'ALSIA, istituita con L.R. n. 38/96, è l'ente strumentale della Regione Basilicata che, sulla base della propria legge istitutiva, svolge attività in materia di ricerca, sperimentazione, divulgazione e trasferimento delle innovazioni nel settore agroalimentare e forestale dirette alle imprese agricole, zootecniche ed agroalimentari e Forestali della Regione Basilicata fornendo loro la consulenza per l'ammmodernamento, il potenziamento e lo sviluppo al fine di elevarne la produzione, valorizzare le caratteristiche qualitative dei prodotti;
  - opera come intermediario qualificato tra il sistema produttivo ed i soggetti detentori o creatori di tecnologie specifiche, in particolare con le Università, gli Enti e gli Istituti pubblici e privati di ricerca operanti in Italia ed all'estero;
  - gestisce i sistemi di informatizzazione e di informazione regionale finalizzati allo sviluppo agricolo;
  - eroga servizi di supporto e specialistici, a favore delle imprese agricole ed agro-alimentari nei riguardi del processo sia di produzione che di filiera, ed in particolare nei segmenti: dell'informazione agro-meteorologica, delle analisi geofitoagricole, delle moderne tecniche di irrigazione, della lotta antiparassitaria con particolare riferimento a quella biologica, degli allevamenti e delle coltivazioni;
  - esercita le competenze regionali in materia di tutela delle risorse genetiche vegetali di interesse agricolo (L.R. 14 ottobre 2008, n. 26) mediante la tenuta del registro regionale, la gestione delle banche dati, il coordinamento delle commissioni tecnico-scientifiche, l'individuazione dei siti di conservazione nelle aziende sperimentali e in ambienti seminaturali, la redazione del programma di intervento;
  - coordina per la Basilicata le attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari dei prodotti a marchio, dei prodotti tipici e tradizionali e della biodiversità agricola, curando tra l'altro l'organizzazione di eventi e appuntamenti tra i quali la Giornata nazionale della Agrobiodiversità;
2. L'APT è l'ente pubblico per la promozione del territorio e del turismo in Basilicata, istituito con legge regionale n. 7 del 4 giugno 2008;
  - promuove, in raccordo con la programmazione regionale, lo sviluppo turistico delle risorse locali e regionali, attraverso azioni tese a caratterizzare, valorizzare e pubblicizzare, in maniera integrata, l'insieme delle risorse storiche, naturali, culturali e paesaggistiche locali, compresi i prodotti dell'agricoltura e

dell'artigianato locale, per aumentare l'attrattività turistica del territorio e favorire nuove forme di sviluppo economico;

- favorisce lo sviluppo di aggregazioni, sistemi, reti e altre modalità connettive di attività promosse da soggetti pubblici o privati, singoli o associati, atte a favorire l'integrazione armonica e compatibile tra le politiche del turismo, del governo del territorio e dello sviluppo economico sostenibile, concorrendo ai processi di sviluppo locale;
- promuove manifestazioni, eventi e ogni altra iniziativa di interesse turistico, in concorso con enti, associazioni, consorzi di operatori turistici ed organismi culturali, comprese le associazioni pro-loco esistenti sul territorio.

## CONSIDERATO

Che nelle forme di turismo legate al valore della natura assume importanza la presenza nel territorio di prodotti agroalimentari dotati di caratteristiche particolari di riconoscibilità e la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;

Che un prodotto si può considerare tipico, quando in esso si realizza la concomitanza di alcuni fattori, che sono riconducibili alla sua memoria storica, alla localizzazione geografica delle aree di produzione, alla qualità delle materie prime impiegate nella loro produzione, ed alle relative tecniche di preparazione. Il prodotto tipico va inteso non solo come prodotto alimentare, ma anche come il prodotto di un territorio, delle sue risorse naturali e culturali. La materia prima è considerata di qualità in quanto prodotto di un territorio circoscritto e le tecniche di preparazione rappresentano l'esperienza degli artigiani e i mezzi e le metodologie tramandate;

Che negli ultimi venti anni in Basilicata, molti Enti di ricerca e l'ALSIA hanno individuato antiche varietà e razze vegetali e animali autoctone. Molto materiale è stato ritrovato, studiato, caratterizzato, conservato ed anche valorizzato. Oltre a realizzare un specifico data base dei dati raccolti e una banca del germoplasma, alcune Aziende agricole sperimentali dimostrative dell'ALSIA hanno anche raccolto nel corso degli anni alcune varietà di frutti antichi realizzando dei campi di conservazione, e la Regione Basilicata ha promosso e finanziato politiche di studio, recupero, conservazione e valorizzazione della biodiversità agraria domesticata a rischio di estinzione, approvando una specifica legge regionale (L.R. 26/2008), attivando misure dedicate del Programma di Sviluppo Rurale, e delegando l'ALSIA alla gestione della "agrobiodiversità";

Che l'ALSIA è in possesso di un consistente patrimonio documentale archivistico riveniente dagli Enti di Riforma Fondiaria, del quale cura la conservazione e ne garantisce la valorizzazione anche attraverso progetti integrati di studio e ricerca, nonché esposizioni e mostre museali di carattere regionale e nazionale;

Che il recupero e la valorizzazione dei borghi rurali della Riforma fondiaria in Basilicata, rappresenta un elemento fondamentale per la tutela e la conservazione del paesaggio rurale, ed un elemento di forte crescita ed attrazione per il territorio lucano;

Che con Legge Regionale 28 dicembre 2020, n. 46 ("Istituzione giornata di studio internazionale della ruralità - il futuro nei solchi del passato"), la Regione Basilicata ha istituito tale giornata – la cui prima edizione si è svolta il 3 dicembre 2021 - per dare valore all'accezione di patrimonio culturale immateriale come fatto

sociale, riferito al paesaggio rurale e alle comunità che lo vivono, e tutt'uno con le memorie, le tradizioni, le innovazioni, i processi, le fonti;

Che la comune volontà delle Parti è di instaurare e mantenere costanti rapporti di reciproca collaborazione, finalizzati alla valorizzazione dei prodotti agro-alimentari fini turistici, e in particolare le produzioni tipiche, a che si possa implementare una strategia di sviluppo che permetta di realizzare un'offerta turistica integrata e alternativa che faccia leva sull'enogastronomia;

Che con deliberazione Direttoriale dell'ALSIA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato lo schema del presente protocollo d'intesa;

Che con deliberazione del Direttore Generale dell'APT n. .... del ..... è stato approvato lo schema del presente protocollo di intesa.

#### VISTO

L'art. 15 della Legge 241/1990: "Accordi tra pubbliche amministrazioni", che stabilisce la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche di disciplinare tramite apposito accordo di diritto pubblico lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Tutto ciò premesso tra le parti sopra individuate si conviene e stipula quanto segue

#### **Articolo 1 (Assunzione delle premesse)**

Le premesse, formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa

#### **Articolo 2 (Oggetto)**

1. Con il presente protocollo di intesa le parti, ognuna per le proprie competenze, si impegnano a porre in essere opportune forme di collaborazione dirette alla salvaguardia, valorizzazione e promozione del patrimonio enogastronomico e della cultura rurale per favorire la fruizione delle produzioni agroalimentari tradizionali e tipiche anche nell'ambito turistico della Basilicata.
2. In particolare le parti si impegnano a collaborare, ciascuna per propria competenza, alla realizzazione delle seguenti attività all'interno del territorio regionale:
  - a) valorizzare le produzioni agroalimentari tipiche e tradizionali e della biodiversità di interesse agricola ed alimentare;
  - b) monitorare il fenomeno dell'erosione delle varietà agrarie, delle produzioni e delle ricette della cultura contadina;
  - c) promuovere la migliore conoscenza, diffusione e commercializzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e dei prodotti agroalimentari tradizionali e tipici;
  - d) facilitare l'incontro di domanda e offerta, l'erogazione di servizi di informazione, assistenza e consulenza alle imprese;
  - e) promuovere itinerari, percorsi regionali esperienziali ed eventi connessi all'agrobiodiversità e alle produzioni tradizionali e tipiche;

- f) realizzare campagne di tutela e valorizzazione dell'agrodiversità e di promozione sull'uso delle produzioni tipiche e tradizionali nelle scuole, tra gli operatori della ristorazione e del turismo;
  - g) realizzare materiale promozionale, anche in lingua inglese, per piattaforme web e social media;
  - h) presentare, nell'ambito di programmi di sviluppo regionali e nazionali progetti nei settori di interesse comune;
  - i) collaborare nella tutela e nella promozione del patrimonio rurale della Basilicata inteso sia come risorsa materiale, ad esempio nelle sue forme tangibili delle borgate della Riforma fondiaria che sono testimonianza della cultura e della storia del governo del territorio agricolo, sia come risorsa immateriale, per tutto ciò che riguarda paesaggio rurale, documenti storici, saperi, tradizioni, personaggi che hanno marcato momenti della storia del nostro territorio e che hanno rilevanza nazionale e internazionale.
3. Per ciascuna attività da realizzare in comune, se necessario, le parti, mediante intese operative, concorderanno tempi e modalità per la realizzazione delle attività stesse.

### **Articolo 3 (Obblighi delle parti)**

- 1. L'ALSIA mette a disposizione le proprie strutture tecniche e scientifiche, il supporto delle proprie competenze e professionalità, nonché i materiali, la documentazione e le banche dati di vario genere disponibili e necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal precedente articolo.
- 2. L'APT assicurerà supporto e assistenza, attraverso la messa a disposizione delle proprie competenze ed esperienze di settore, sia nella fase progettuale che nella fase esecutiva del progetto.

### **Articolo 4 (Coordinamento e Referenti)**

Per il raggiungimento dei fini di cui al presente accordo è costituito un gruppo di coordinamento composto dal direttore dell'ALSIA e dal Direttore generale dell'APT. Il gruppo di coordinamento svolge funzioni di indirizzo, di programmazione e di valutazione dei risultati ottenuti e si riunisce due volte l'anno.

Per la gestione e rendicontazione delle attività previste dal gruppo di coordinamento è costituito un gruppo di lavoro composto da 2 membri/referenti designati rispettivamente dal Direttore dell'ALSIA e dal Direttore Generale dell'APT.

I referenti designati dalle parti per la gestione delle attività oggetto del presente protocollo sono:

- a) Per l'ALSIA il ..... ed il .....
- b) Per l'APT Basilicata il ..... ed il .....

Ciascuna parte si riserva il diritto di sostituire il responsabile come sopra individuato, dandone tempestiva comunicazione alla controparte.

Il gruppo di lavoro, per come indicato al precedente comma, si impegna a garantire, la predisposizione dei programmi di dettaglio relativi a ciascuna attività e ad effettuare gli

incontri necessari, almeno con cadenza trimestrale, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **Articolo 5 (Responsabilità)**

Ciascuna delle parti è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito dell'attività di cui al presente accordo.

Il personale di tutte le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori.

#### **Articolo 6 (Risultati)**

I risultati delle attività svolte in comune saranno di proprietà dei due enti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Le parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di prestazioni pubbliche, dei risultati conseguiti o, in casi di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente protocollo di intesa.

#### **Articolo 7 (Durata)**

Il presente Accordo, che entra in vigore dalla data di sottoscrizione, ha la durata di 2 anni e potrà essere rinnovato.

#### **Articolo 8 (Recesso)**

Ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente accordo, in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte con un preavviso di un mese. La parte che esercita tale facoltà deve, contestualmente, comunicare se intende recedere anche dagli accordi attuativi in corso.

Le parti si riservano la facoltà di risolvere di diritto il presente protocollo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c. in caso di inadempimento degli obblighi assunti.

La volontà di recesso deve essere comunicata formalmente alla controparte, almeno 60 giorni prima della fine dell'anno di cui trattasi ed ha effetto dall'inizio dell'anno successivo.

#### **Articolo 9 (Clausola compromissoria)**

Le Parti si impegnano a risolvere in via conciliativa, con spirito di reciproca e leale collaborazione, tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza del presente accordo.

Nel rispetto della legislazione vigente, tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all'applicazione del presente accordo saranno deferite alla decisione di un Collegio di tre Arbitri, a scelta rispettiva delle parti.

Gli arbitri decideranno secondo diritto, nel rispetto delle norme inderogabili del Codice di Procedura Civile.

**Articolo 10**  
**(Trattamento dei dati personali)**

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalle Parti per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente del D. Lgs. 196/2003, nonché ai sensi dell'art.13 Reg. UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati e del Codice della Privacy Italiano, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 101/2018”.

**Articolo 11**  
**(Clausole finali)**

Il presente protocollo d'intesa redatto in carta libera è esente da spese di copia, stampa e registrazione fiscale ai sensi della normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto.

Matera, lì .....

Per l'ALSIA, Prof. Aniello CRESCENZI

Matera, lì .....

Per l'APT Basilicata, il Direttore Generale Ing. Antonio Nicoletti